



# Rassegna Stampa

## domenica 19 gennaio 2020

# Rassegna Stampa

19-01-2020

## **FITET**

|                             |            |    |  |   |
|-----------------------------|------------|----|--|---|
| RESTO DEL CARLINO<br>ANCONA | 19/01/2020 | 52 | <a href="#">Un`unica passione comune: il ping pong</a><br><i>Redazione</i>                                   | 3 |
| RESTO DEL CARLINO<br>ANCONA | 19/01/2020 | 52 | <a href="#">Il Centro Olimpico del tennistavolo: una ricchezza pressoché unica</a><br><i>Andrea Pongetti</i> | 4 |

# FITET

*2 articoli*

- Un'unica passione comune: il ping pong
- Il Centro Olimpico del tennistavolo: una ricchezza pressoché unica

**L'ALTA SPECIALIZZAZIONE****Un'unica passione comune: il ping pong****SENIGALLIA**

**Bambini**, ragazzi, padri, mamme, amatori con molti capelli bianchi. Tutti con un'unica passione, il ping pong. Sono loro a frequentare oggi il Centro Olimpico Tennistavolo, centro di alta specializzazione che ha ospitato campionissimi ma che giornalmente è frequentato soprattutto da chi vive la pratica sportiva senza l'ossessione del risultato: una parte del pomeriggio del lunedì e venerdì è infatti dedicata a coloro che si avvicinano al ping pong in età già adulta e senza alcun interesse per partecipare a tornei e campionati. Ma ci sono anche quelli, e non sono pochi.



Peso:6%

## Il Centro Olimpico del tennistavolo: una ricchezza pressoché unica

Premiato dal Coni sin dal 1986 come miglior progetto specialistico sportivo, rappresenta l'orgoglio di una disciplina

### SENIGALLIA

**Praticamente** in ogni città italiana il viaggiatore può trovare uno stadio per il calcio o un palasport per la pratica della pallacanestro e della pallavolo. Ma sono pochi, pochissimi, i Comuni dove è regolarmente aperto e affollato un impianto rivolto al tennistavolo, una disciplina non certo tra le più conosciute e diffuse in Italia. A Senigallia però questo accade e non è un caso: d'altronde, da sempre, la «Spiaggia di Velluto» è nota pure come «la città del ping pong», che oltre al nome popolare che indica il tennistavolo, dal 1988 sport olimpico e disciplina nazionale in Cina, è anche il titolo di un libro del 2003 di Enzo Pettinelli, artefice e maestro della scuola pongistica seni-

galliese che ancora oggi vive il Centro Olimpico Tennistavolo.

**Premesse necessarie** per capire perché ormai da oltre trent'anni Senigallia possa disporre di un impianto dedicato alla disciplina: fondato già nel 1955, il Tennistavolo Senigallia, società tra le più vincenti in Italia, fino all'inizio degli anni Ottanta aveva dovuto peregrinare in lungo e in largo per svolgere la sua attività agonistica, utilizzando la parrocchia di San Martino, dove lo sport si sviluppa negli anni Cinquanta, il circolo La Fenice, il vecchio palasport di Campo Boario (dove arrivano gli scudetti negli anni Settanta) e addirittura la Rotonda. Il sogno di un Centro viene cullato per anni e si concretizza con la sua realizzazione nel 1984, in un'area verde nella parte nord della città comunque vicina al centro storico. È un impianto innovativo perché senza tribune ma con uno spazio sopraelevato con bar, perfetto per osserva-

re i tavoli di gioco, da cui è diviso da una vetrata.

**Nel 1986** il Centro Olimpico Tennistavolo viene premiato dal Coni nazionale come miglior progetto specialistico costruito in Italia, che rappresenta a un concorso internazionale: un riconoscimento che dice tutto. Ma forse dice ancor di più l'attività frenetica che da oltre tre decenni fa dell'impianto di via del Molinello una realtà viva, che ha ospitato incontri della nazionale, la preparazione olimpica di alcuni campioni stranieri, sfide di campionato di categorie alte e basse, ma soprattutto tanti giovani, che ancora oggi rendono Senigallia «la città del ping pong».

**Andrea Pongetti**



Il centro olimpico di Senigallia con tanti appassionati coinvolti



Peso:32%